

TURISMO E TRADIZIONI

Fermo

Torna il concorso Postacchini

«Cento violinisti pronti a dare il meglio»

Dopo lo stop durato tre edizioni per la pandemia ecco il programma dell'evento

È il mondo che torna a Fermo, in punta di violino, è la vita che riprende in pieno dopo gli anni di pausa forzata. Torna il concorso violinistico Postacchini, organizzato dal centro culturale Antiqua Marco firmana, è iniziato ufficialmente il conto alla rovescia per la 30° edizione di un premio che è considerato tra i più prestigiosi al mondo. Torna, sottolinea il sindaco Paolo Calcinaro, nel posto in cui deve stare, al teatro, a palazzo dei Priori, con cento violinisti iscritti da tutto il mondo, divisi per categorie in base all'età. «Per tre edizioni si è cercato di tenere accesa una luce sul concorso che non si poteva fare, abbiamo avuto musica e momenti vissuti a distanza. Oggi si torna sul serio». Alla presentazione del programma c'è anche il prefetto Michele Rocchegiani, con la volontà di conoscere le realtà culturali e la vita del territorio, è arrivato il liutaio Giovanni Lazzari che ha realizzato il violino per il vincitore assoluto, insieme con il violinista giapponese Alexander Hobbs che possiede un prezioso violino Postacchini del 1855. L'assessore Micol Lanzidei ricorda l'impegno di questi anni e la riapertura del teatro dopo il Covid proprio con un concerto le-



gato al concorso. Il Postacchini si lega anche alla città gemellata di Ansbach, alla serata finale ci sarà anche il sindaco della cittadina tedesca che ogni anno offre un premio al miglior concorrente di origine tedesca.

I concorrenti cominceranno ad arrivare il 19 maggio, dal 20 inizieranno le prove, il sindaco Calcinaro ha estratto la lettera per dare l'ordine delle esibizioni, la Y. E poi, ci saranno momenti nelle scuole, le medie Da Vinci Ungaretti, Nardi, Betti e Fracasseti, concerti con il circolo di Ave, la mostra di liuteria che si apre il 20 maggio alle 18,45 al foyer del teatro, per arrivare alla cerimonia finale del 27 maggio nel corso della quale sarà proclamato il vincitore assoluto. Un evento vero dunque, che riempie di vitalità e di musica il cuore della

città, il direttore artistico Nico Cipriani ricorda che la giuria del concorso è di assoluta qualità, sempre rinnovata un anno dopo l'altro per evitare che ci possano essere accordi o discussioni e garantire equità e imparzialità. Il presidente della giuria è argentino, Rafael Gintoli, solista di caratura mondiale, grande è l'attenzione per un evento che torna e che farà sentire tutta la sua poesia e la dolcezza del suono di uno strumento che non si dimentica. Il conte Giulio Vinci Gigliucci, anima del centro Antiqua Marco Firmana, sottolinea: «Quest'anno abbiamo il patrocinio anche del Parlamento europeo: siamo riusciti a conquistare cento iscritti quando nei tempi d'oro ne abbiamo avuti 140. Direi che come ripartenza possiamo essere soddisfatti».



L'iniziativa di ieri pomeriggio in piazza del Popolo (Foto Zeppilli)

izzato il violino per il vincitore assoluto, insieme con il violinista giapponese Alexander Hobbs che possiede un prezioso violino Postacchini del 1855. L'assessore Micol Lanzidei ricorda l'impegno di questi anni e la riapertura del teatro dopo il Covid proprio con un concerto le-

ti, concerti con il circolo di Ave, la mostra di liuteria che si apre il 20 maggio alle 18,45 al foyer del teatro, per arrivare alla cerimonia finale del 27 maggio nel corso della quale sarà proclamato il vincitore assoluto. Un evento vero dunque, che riempie di vitalità e di musica il cuore della

Gigliucci, anima del centro Antiqua Marco Firmana, sottolinea: «Quest'anno abbiamo il patrocinio anche del Parlamento europeo: siamo riusciti a conquistare cento iscritti quando nei tempi d'oro ne abbiamo avuti 140. Direi che come ripartenza possiamo essere soddisfatti».

Nico
a del
altà,
lopo
ssa-
zioni
ziali-
è ar-
lista
de è
che
ta la
suo-
on si
/inci